

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI <b>LAMPORO</b> PROVINCIA DI VERCELLI</p>	<p style="text-align: center;"><b>C.C.</b></p>	<p style="text-align: center;">numero <b>15</b></p>	<p style="text-align: center;">data <b>31.05.2022</b></p>
	<p>oggetto</p> <p style="text-align: center;"><b><i>TARI (Tassa sui rifiuti) - Determinazione tariffe e scadenze di pagamento - Anno 2022</i></b></p>			

(\*) .....

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza straordinaria di prima convocazione – Seduta pubblica

L'anno duemilaventidue addi trentuno del mese di Maggio alle ore ventuno e minuti zero, nella Residenza Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

- 1) Claudio PRETI
- 2) Alessandro BIANCO
- 3) Nazareno CIRILLO
- 4) Fausto GUGLIELMONE
- 5) Gian Carlo BARLARO
- 6) Paolo CHIENO
- 7) Ylenia BERGAMO
- 8) Maria Teresa BIANCO
- 9) Salvatore SELLARO
- 10) Luigi FERRAZZOLA
- 11) Giuseppina PRIMAVERA

Presenti	Assenti
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
	SI
SI	
SI	
SI	
SI	
10	1

Partecipa all'adunanza il Signor Carè Giuseppe, Vice Segretario Comunale.

Il Signor Barlaro Gian Carlo nella sua veste di Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27.12.2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27.12.2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27.12.2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- la deliberazione di ARERA n. 443 del 31.10.2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018/2021 e che la successiva deliberazione n. 363 del 03.08.2021 li ha definiti, con l'approvazione del nuovo Metodo Tariffario Rifiuti c.d. MTR-2, per il periodo 2022/2025;
- l'art. 8 del D.P.R. 27.04.1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27.12.2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15.12.1997, n. 446;

### Considerato che:

- il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27.04.1999, n.158 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);
- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- il piano finanziario e la sua relazione comprendono il programma degli investimenti necessari e relativo piano finanziario, il modello gestionale ed organizzativo, nonché l'andamento della produzione di rifiuti;
- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;

**Evidenziato** che, sulla base della tariffa di riferimento viene determinata la tariffa per tipologia di utenza (domestica e non domestica), suddivisa tra parte fissa e parte variabile, ai sensi di legge;

**Dato** atto che la riscossione della tariffa comporta l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale, previsto dall'art. 19 del D.Lgs.n. 504/1992, confermato, per l'anno 2022, dalla Provincia di Vercelli nella misura del 5%;

**Considerato** che l’Autorità di Regolazione per l’Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato la deliberazione n. 363/2021 del 03.08.2021, con la quale ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022/2025, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR-2), da applicarsi dal 1° gennaio 2022;

**Considerato** altresì che a seguito di detta deliberazione vengono modificati i criteri per la quantificazione dei costi rispetto a quanto previsto dalla Legge n. 147/2013, così come il percorso di approvazione del PEF la cui redazione è demandata all’Ente Territorialmente Competente (EGATO), identificato nel territorio del Comune di Lamporo nel Consorzio Obbligatorio Comuni del Vercellese e della Valsesia per la gestione dei Rifiuti urbani – C.O.VE.VA.R. – con sede in Vercelli;

**Considerato** inoltre che l’articolo 3, comma 5-quinquies del D.Lgs. n.228 del 2021 (cd. decreto “Milleproroghe”) ha previsto che a decorrere dall’anno 2022, i Comuni “possano” approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

**Considerato** tuttavia che il termine perentorio per l’approvazione è stabilito dall’articolo 1, comma 683, della Legge n. 147/2013, che prevede che il consiglio comunale “deve” approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

**Considerato** che il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione è, ad oggi, il 31 maggio in base a quanto disposto dall’art. 3, commi 5-sexiesdecies, del medesimo D.Lgs. n.228 del 2021 (cd. Decreto “Milleproroghe”);

**Accertata** l’approvazione del PEF 2022/2025 con deliberazione n. 14 di questa stessa seduta;

**Rilevato** inoltre che ai sensi dell’art. 1, comma 688, Legge 147/2013, il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo;

**Tenuto** conto che i contribuenti sono chiamati a regolarizzare i pagamenti dell’IMU alle scadenze fissate dalla norma di legge il 16 giugno e 16 dicembre, si ritiene opportuno determinare le scadenze della Tari tenendo conto delle suddette date al fine di distribuire il carico fiscale nei mesi non soggetti ad altre scadenze e stabilire pertanto le rate di versamento della TARI per l’anno 2022, nel seguente modo:

- prima rata scadenza 31 Agosto 2022
- seconda rata o unica soluzione scadenza 31 Ottobre 2022;

**Considerato** che a decorrere dall’anno d’imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all’articolo 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l’approvazione del bilancio di previsione;

**Tenuto** conto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l’imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27.07.2000, n. 212 “Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

**Acquisiti** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria dei Responsabili dei Servizi competenti e del Responsabile del Servizio Finanziario;

#### **Uditi** gli interventi

- del consigliere di minoranza Sellaro che, richiamando integralmente la discussione sul precedente punto all'ordine del giorno, invita l'Amministrazione Comunale - in presenza di disservizio - a raccogliere le segnalazioni dei cittadini, di cui il Comune dovrà farsi promotore, e trasmetterli al Consorzio di Bacino (C.O.VE.VA.R) imponendo a norma di statuto una sanzione finalizzata alla copertura dei costi del servizio o destinata ai contribuenti meno abbienti;
- del sindaco, in replica, il quale condividendo quanto precisato dal consigliere Sellaro, assicura che di fatto tale procedura è già operativa e che comunque costituirà oggetto di riflessione informativa ai cittadini senza creare allarmismi;

**Acquisiti** sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio finanziario ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 49 ed all'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e successive mm.ii.;

**Visto** l'articolo 42 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive mm.ii.;

**Rimandata** l'integralità della discussione alla registrazione su supporto digitale, depositata in Segreteria;

**Con** voti favorevoli unanimi;

### **DELIBERA**

- Di **dare** atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- Di **approvare** per il 2022 e per le motivazioni di cui in premessa, le tariffe come da schema redatto secondo il D.P.R. 27.04.1999, n. 158 allegato al solo originale del presente provvedimento;
- Di **approvare** le seguenti scadenze TARI per l'anno 2022:
  - prima rata scadenza 31 Agosto 2022
  - seconda rata o unica soluzione scadenza 31 Ottobre 2022;
- Di **provvedere** ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. n. 360/98;
- Di **dichiarare**, a seguito di votazione separata e unanime favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive mm.ii.

Il Responsabile del Servizio esprime parere tecnico-amministrativo favorevole, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive mm.ii. attestando, al contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del medesimo D.Lgs., la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

*Balzola Cinzia*

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
*BARLARO Gian Carlo*

(1) \_\_\_\_\_

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
*CARE' dottor Giuseppe*

(1) \_\_\_\_\_

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo (2)

N. \_\_\_\_\_ Reg. Pubbl.

Si certifica che questa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico dell'Ente in data odierna ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ in attuazione del combinato disposto dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Dalla Residenza Municipale, addì \_\_\_\_\_

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
*CARE' dottor Giuseppe*

---

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la suesata deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in data \_\_\_\_\_

li, \_\_\_\_\_

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
*CARE' dottor Giuseppe*

---

---

(1) Per la copia scrivere firmato  
(2) Cancellare sull'originale